



Comune di **MARIGLIANO**

Provincia di Napoli

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Tel.081 8858216 – Fax 081 8851258

BANDO DI GARA D'APPALTO - PROCEDURA APERTA

ENTE APPALTANTE: Comune di Marigliano – Corso Umberto 1° - 80034 Marigliano (NA)
Settore Assetto del Territorio - Tel. 081 885 82 16 . Fax 081 885 12 58.

Indirizzo(i) internet: [http : www.comunemarigliano.it](http://www.comunemarigliano.it)

Procedura aperta con le modalità di cui al Decreto leg.vo n.163/2006 e s.m.i.
Determinazione Settore Assetto del Territorio n. 59 del 3.4.2008 –

OGGETTO DELL'APPALTO: Fornitura di arredi e suppellettili occorrenti per gli Uffici
Comunali. – CIG 01551799C0 -

IMPORTO A BASE DI GARA: € 59.833,17 oltre IVA.

Luogo di esecuzione: Casa Comunale -

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art.34 Decreto leg.vo n.163/2006 e
s.m.i.

Indirizzo al quale dovranno essere inviate le offerte: vedi disciplinare di gara.

Requisiti di ordine generale: art.38 Decreto leg.vo n.163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.34 c.2 Decreto leg.vo n.163/2006, non saranno ammessi alla gara i
concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359
del Codice Civile.

Ai sensi del medesimo dell'art.34 c.2 Decreto leg.vo n.163/2006 non saranno ammessi
alla gara i concorrenti che non dichiarano di non trovarsi in alcuna situazione di
collegamento di tipo sostanziale con altro concorrente, tale che le relative offerte siano
imputabili ad un unico centro decisionale.

Requisiti di idoneità professionale: Iscrizione presso la Camera di commercio per la
categoria di attività oggetto di appalto.

Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso art.82 e art.124 c.8) del
Decreto Leg.vo 163/2006 e s.m.i.

Cauzione Provvisoria:

a) cauzione provvisoria di cui all'art.75 del D.L.vo n.163/2006 e s.m.i., pari ad € **1.196,66** costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

Nel caso in cui il concorrente dichiari o dimostri di essere in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, la cauzione provvisoria sarà pari a € **598,33** (1% dell'importo complessivo dell'appalto).
Per le ATI ciascuna impresa associata deve essere in possesso della suddetta certificazione e comunque la polizza deve essere intestata all'ATI.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa o la polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

N.B. In caso di fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, deve essere presentata, in copia unitamente alla polizza, pena esclusione, autorizzazione rilasciata dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La gara si terrà il giorno 23.5.2008 alle ore 11,00 presso questo Comune – C.so Umberto 1° - Marigliano - Sala Giunta.

Le offerte per essere valide, dovranno essere formulate come previsto nel disciplinare di gara e pervenire, a rischio e pericolo dei concorrenti, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara, restando esclusa ogni e qualsiasi successiva offerta. Per le offerte pervenute in ritardo non sono ammessi reclami.

Oltre a quanto stabilito nel presente bando, si fa rinvio di pari valore a tutto quanto precisato e richiesto con il relativo disciplinare di gara.

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art.113 D.L.vo 163/2006 e s.m.i.

Finanziamento: Bilancio Comunale.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti e dichiarazioni richiesti dal presente bando e dal disciplinare di gara.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art.86 e 124 c.8) del D.L.vo n.163/2006 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Ai sensi del D Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati comunicati dai concorrenti verranno utilizzati solo per finalità connesse al procedimento per il quale sono richiesti e comunque trattati in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

La ditta che eseguirà la fornitura, in sede di stipula del contratto dovrà espressamente accettare e sottoscrivere le seguenti clausole riportate nell'art.8 del Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Marigliano con la Prefettura di Napoli in data 3.10.2007:

"Clausula n.1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate ed accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

CLAUSULA N.2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

CLAUSULA N.3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausula 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

CLAUSULA N.4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausula espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al sub

appalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 del D.P.R.252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

CLAUSULA N.5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al sub appalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

CLAUSULA N.6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

CLAUSULA N.7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari finanziari di cui al decreto legge n.143/1991.

Clausula n.8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile."

La Stazione Appaltante ai sensi dell'art.2 del Protocollo di Legalità si riserva di acquisire, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 252/98 sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della Provincia fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al Decreto Leg.vo n.490/1994.

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare alla stazione appaltante i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.

Le imprese esecutrici a vario titolo del servizio sono tenute all'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. Le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, mentre gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri è a carico dell'impresa aggiudicataria. In caso di grave e reiterato inadempimento si procederà alla risoluzione contrattuale e/o revoca dell'autorizzazione al subappalto.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10 c.9 del DPR 252/98.

L'impresa esecutrice è obbligata ad accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art.9 c.12 del Decreto Leg.vo n.190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali. In caso di inosservanza, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con l'esecuzione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto.

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare alla camera di Commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" – i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero di conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti.

Le imprese esecutrici a vario titolo del servizio, sono obbligate di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) degli intermediari di cui al decreto legge n.143/1991. In caso di violazione è prevista la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

Responsabile del procedimento: ing.Andrea Ciccarelli

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO: 7.5.2008

IL RESPONSABILE SETTORE Assetto del Territorio

Ing.Andrea Ciccarelli

NarGi/Ufficio Gare e Contratti

Comune di **MARIGLIANO**

Provincia di Napoli

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Tel.081 8858216 – Fax 081 8851258

Appalto fornitura di arredi e suppellettili occorrenti per gli Uffici
Comunali.

DISCIPLINARE DI GARA

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **a pena di esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito o mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara ed al seguente indirizzo: Comune di Marigliano – C.so Umberto 1° - 80034 Marigliano (NA).

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del **mittente**, all'indirizzo dello stesso, al numero di telefono e fax ed ai **codici fiscali del concorrente o dei concorrenti** – le indicazioni relative all'**oggetto della gara**, al **giorno** e all'**ora** dell'espletamento della medesima.

In caso di ATI il mittente deve essere riferito all'Associazione Temporanea.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**" e "**B - Offerta economica**".

Nella busta "**A - Documentazione**" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da un consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

2) dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

1) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di..... per la seguente attività ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione

- data di iscrizione.....
- durata della ditta/data termine.....
- forma giuridica.....
- numero matricola I.N.P.S.
- numero codice I.N.A.I.L.
- persone attualmente in carica indicate nell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) D.L.g.s. 163/06 (indicare i nominativi, le qualifiche, luogo e data di nascita e residenza di se stesso firmatario e dei seguenti altri soggetti:

- per le imprese individuali: il titolare e il direttore tecnico (se diverso dal titolare);

- per le S.N.C.: tutti i soci e il direttore tecnico;

- per le S.A.S.: tutti i soci accomandatari e il direttore tecnico;

- per gli altri tipi di società o consorzio: tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico);

Eventuali persone con le stesse cariche sopra indicate per ciascun tipo di impresa, cessate dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (indicare gli stessi dati di cui al punto precedente);

2) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici previste dall'art. 38 del D.L.g.s. 163/2006 e s.m.i., e in particolare:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della Legge 31.05.1965, n.575;

c) ai sensi dell'art.38, comma 1, lett c) e comma 2, che nei propri confronti -e nei confronti delle persone cessate dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e indicate al precedente punto 1)- non sono state pronunciate condanne penali risultanti dai rispettivi casellari giudiziali, né condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione.

(IN CASO CONTRARIO, indicare di seguito il nominativo del o dei suddetti interessati, compreso se stesso, e TUTTE LE RISULTANZE dei rispettivi casellari giudiziali, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione):

(N.B.: si ricorda che qualora nei confronti delle persone cessate dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e indicate al precedente punto 1) siano state pronunciate condanne penali previste dall'art.38, comma 1, lettera c), del D.L.g.s.163/06, ai sensi del medesimo comma l'impresa potrà essere ammessa alla gara soltanto presentando, insieme alla presente dichiarazione, anche la documentazione idonea e sufficiente a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata);

d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g) che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa;

- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'impresa;
- l) che riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, l'impresa si trova nella seguente situazione (dichiarare quella che interessa):
- 1) non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;
 - 2) dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art.17 della Legge n.68/99, che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge n. 68/99, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.1.2000.
- m) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera c), del D.L.g.s. 8.6.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- m-bis) nei cui confronti non sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
- 3) che l'impresa non si trova nelle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1 bis, comma 14 della legge 18.10.2001, n.383, introdotto dall'art. 1, comma 2 del D.L.210/02 convertito in L.266/02, in quanto non si avvale di piani individuali di emersione di cui alla citata legge n.383 del 2001, ovvero in quanto si è avvalsa dei suddetti piani ma il periodo di emersione si è concluso.
- 4) a)- che le eventuali imprese con le quali l'impresa si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile, richiamato dall'art. 34, comma 2, del D.L.g.s.163/06, sono le seguenti (indicare denominazione, ragione sociale e sede);
- b)- che l'impresa non si trova in alcuna situazione di collegamento di tipo sostanziale con altra impresa concorrente alla presente gara, tale che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.
- 5) che l'offerta è stata compilata tenuto conto dei costi di esercizio e della remunerazione spettante alla ditta medesima.
- 6) di accettare l'appalto alle condizioni previste nel Capitolato d'Oneri.

La dichiarazione sostitutiva relativa alle fattispecie di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D.L.vo n.163/2006 deve essere resa anche dai soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D. L.vo n.168/2006.

3) **quietanza del versamento** oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in originale relativa alla cauzione provvisoria di cui al bando di gara valida per almeno centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

4) **dichiarazione** di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 **a pena di esclusione dalla gara**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Nella busta "**B - Offerta economica**" devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti :

- 1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente:
l'indicazione del massimo ribasso percentuale espresso in cifre ed in lettere, sull'importo posto a base di gara;
L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

2. Procedura di aggiudicazione

Il Presidente di gara, il giorno fissato dal bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "**A – Documentazione**", sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettere b) e c), del D.L.vo n.163/2006 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;

Il Presidente di gara oppure il soggetto deputato all'espletamento della gara procede poi all'apertura delle buste "**B - offerta economica**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede, ai sensi dell'art. 124 c.8 della legge n. 163/2006, qualora il numero delle offerte ammesse sia uguale o superiore a cinque, alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede altresì alla individuazione di quelle che sono pari o superiore a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria dovrà presentare i certificati della prove di laboratorio rilasciati da un istituto riconosciuto dallo Stato e regolarmente autenticati.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e alla certificazione di regolarità contributiva di cui all'art.38 c.3 del D.Lg.vo n.163/2006.

Il Presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara nel giorno fissato e di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa a riguardo.

IL RESPONSABILE SETTORE
ASSETTO DEL TERRITORIO

NarGi/Ufficio Gare e Contratti

Ing.Andrea Ciccarelli